

Pericolo cartiera: si moltiplicano gli atti vandalici. Paura in centro storico

Un tempo era il cuore pulsante dell'economia locale, ma oggi quello che resta della cartiera è solo un problema che diventa ogni giorno più grande. A preoccupare i cittadini che abitano nel centro storico è lo stato di abbandono in cui versa l'edificio, che nelle ore notturne torna a popolarsi con tutte le conseguenze del caso. Pochi mesi fa in una sola notte sono state vandalizzate otto macchine parcheggiate lungo via di Vesta, la strada che osteggia la struttura, e gli episodi nel corso del tempo non sono affatto diminuiti.

Complica la situazione la presenza di micro discariche abusive che spuntano in più punti: mobili, elettrodomestici, sacchi della spazzatura vengono sistematicamente abbandonati nei locali dell'ex fabbrica crollata cinque anni fa. Per sistemare la situazione il comune aveva redatto un bando di gara sfruttando il meccanismo della permuta, ma il parere dell'avvocatura comunale arrivò dopo la fine dell'amministrazione Gallotti. Da quel momento in poi il sogno della riqualificazione è svanito di nuovo.

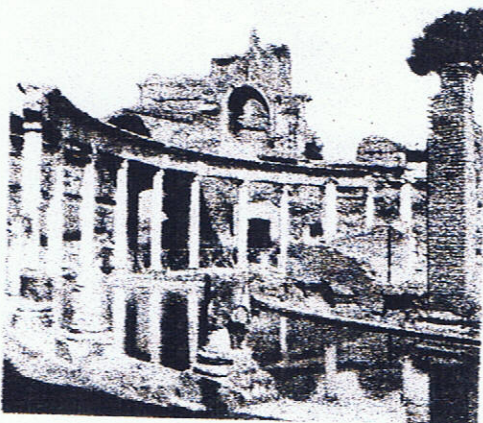


Iniziativa a sostegno del patrimonio

Villa Adriana sorvegliata speciale, gli studenti scrivono al ministro Bray

Lettera-appello ai Beni Culturali da parte dei ragazzi: "Ci aiuti, c'è bisogno di cultura"

Da Città d'Arte a Città deturpata. Gli studenti che frequentano gli istituti superiori di Tivoli chiedono aiuto al ministro per i Beni e le Attività Culturali, Massimo Bray, e lo fanno con una lettera-appello in cui raccontano la loro paura per il futuro della Villa Adriana, al centro della riunione dell'Unesco il prossimo primo febbraio, che ha chiesto allo stato membro di fornire tutta la documentazione relativa alla stato di salute della villa imperiale che risale al II secolo dopo Cristo. Scampato il pericolo della discarica di Corcolle, che sarebbe dovuta sorgere a pochi chilometri dal sito archeologico, restano infatti da vagliare due aspetti: la conservazione del



bene e la questione, ben più spinosa, della lottizzazione Nathan, il complesso di appartamenti di proprietà della Impreme, autorizzato dopo anni di tira e molla tra il comune e le associazioni, che sorgerà a pochi passi dalla residenza dell'imperatore Adriano. "Villa Adriana, al momento patrimonio dell'Unesco, versa in uno stato di degrado totale dovuto alla malagestione delle istituzioni. La speculazione edilizia, in particolare, sta avvelenando il territorio e distruggendo le bellezze ereditate dalla nostra Storia - scrivono i rappresentanti dei licei tiburtini -. Momentaneamente scampata la catastrofe ambientale di una discarica a settecento metri dal

territorio di competenza Unesco, ci troviamo nuovamente a difendere il sito da una lottizzazione deliberata dal consiglio comunale che violerebbe l'area precedentemente citata. Non solo ciò sancirebbe l'uscita della Villa dalla prestigiosa lista dei patrimoni dell'Umanità, ma impedirebbe ulteriori scavi in un sito riportato alla luce solamente per un terzo. Non potremmo mai riuscire con una lettera a dipingere la situazione come realmente è, perciò riteniamo opportuna una Sua visita". Al momento dal ministero fanno sapere che stanno raccogliendo tutta la documentazione richiesta e la sabbia, in questa clessidra virtuale, continua a scendere.

'SOSTegno impresa', nasce lo sportello d'ascolto per gli imprenditori

"Questa iniziativa ha un carattere sociale e umano prima ancora che numerico. Vogliamo dire agli imprenditori che esistono gli strumenti adatti per fronteggiare la crisi economica e noi siamo qui per sostenerli". Così, il presidente dell'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Tivoli Gianluca Tartaro presenta il nuovo progetto "SOSTegno impresa", ufficializzato lo scorso 9 gennaio tramite un protocollo d'intesa tra la Confindustria di Roma e l'Odcec tiburtino. Grazie ad un numero verde (800641214) attivo 24 ore su 24, è stato istituito un apposito sportello di ascolto dedicato agli imprenditori in difficoltà, che potranno concordare un primo incontro conoscitivo presso il Car di Guidonia Montecelio. Dai dati della ricerca condotta dalla Confindustria nazionale è emerso, infatti, come l'attuale crisi economica abbia

portato alla chiusura di almeno 20mila esercizi commerciali e un saldo negativo di circa 3mila imprese in tutti i settori, per non parlare dei vari casi di suicidio in tutto il Paese. "Il nostro progetto non pretende di essere una soluzione da bacchetta magica, ma intende offrire un sostegno tecnico concreto per tutti coloro che ogni giorno devono fronteggiare le conseguenze della crisi - spiega Tartaro - Soprattutto lo sportello Sos vuole essere uno strumento di ascolto per contrastare quel senso di pudore che troppo spesso ha portato gli imprenditori in difficoltà a compiere gesti estremi". Un sostegno tecnico, dunque, ma anche psicologico grazie alla collaborazione dell'ordine degli psicologi regionale, che affiancheranno i commercialisti negli incontri.

CAROLINE LATINI

cronaca

► Atto vandalico al San Michele: letame per boicottare la manifestazione di Janus

Hanno forzato il lucchetto del complesso del San Michele e lasciato letame di cavallo contro la presentazione del libro di Mario Michele, "Ai confini del nero", e di Rodolfo Sideri "La rivoluzione ideale di Alfredo Oriani", organizzata dal circolo culturale Janus per sabato pomeriggio. Sul gesto indaga la Polizia di Tivoli. "Potevamo aspettarcelo, sapendo come è stato accolto ultimamente Mario Michele Merlini in occasione di altri eventi, quindi avevamo già pronti dei piani alternativi", fa sapere la neo segretaria Claudia Presciutti.